

ERITREA

Capitale: Asmara

Popolazione: 4.200.000 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,459 (180° posto su 189 Paesi)

Reddito: 2.793 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2000

Oneri sostenuti nel 2021: 642.100 euro

SETTORI DI INTERVENTO

- Ambiente
- Educazione, formazione e inserimento socio-professionale
- Emergenza

OBIETTIVI 2021

Promuovere opportunità e condizioni favorevoli per l'apprendimento permanente (lifelong learning) e per il lavoro dei giovani svantaggiati e vulnerabili.

Promuovere un ambiente educativo orientato allo sviluppo umano integrale.

Assicurare l'accesso all'acqua e migliorare le condizioni igienico sanitarie delle comunità della regione Debub.

IL VIS IN ERITREA

Durante il 2021 in Eritrea è continuata la progettazione congiunta con i Salesiani iniziata nel 2018, dopo un lungo periodo di inattività dovuto alle condizioni socio-politiche del Paese. Nonostante non sia ancora possibile registrarsi come ONG, si è tuttavia riusciti a portare avanti le attività previste. Infatti, la partnership con la Swiss Agency for Development and Cooperation è proseguita in maniera continuativa: nel 2021 si è concluso un primo intervento e ne è iniziato un secondo focalizzato sul miglioramento della qualità dell'istruzione anche attraverso l'aggiornamento delle competenze dei docenti e il sostegno diretto alla scuola di Dekhmere. Non è stato comunque possibile inviare insegnanti stranieri per organizzare i corsi a causa delle restrizioni in vigore nel Paese per la prevenzione della pandemia da covid-19: la difficoltà è stata superata impiegando risorse locali seguite col supporto tecnico del VIS. Sempre nel settore formazione professionale, nel corso del 2021 è stato avviato il progetto "Sviluppo delle competenze professionali in Eritrea", finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, con lo scopo di aggiornare le competenze tecniche e pedagogiche del personale docente e non nelle scuole salesiane di Dekhmere e Barentu, oltre che di alcune scuole pubbliche che beneficeranno indirettamente dell'intervento. Inoltre, è proseguita positivamente la collaborazione con le uniche altre ONG italiane attive nel Paese



(Nexus, Prosud e Iscos), che ruotano attorno al sindacato eritreo (NCEW), attraverso i due progetti "Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace" (finanziato dall'AICS con capofila Nexus) e il progetto "Women's Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea", finanziato dalla UE con capofila Iscos. La partnership si basa sulla sinergia tra diverse competenze: il VIS più orientato all'assistenza tecnica sul fronte dell'adattamento dei curricula alle competenze richieste dal mercato e le altre ONG più orientate all'inserimento lavorativo nel difficile contesto del mercato del lavoro locale. Infine, nell'ambito del settore idrico-sanitario, nel 2021 si è concluso il progetto "Miglioramento dell'accesso

all'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie nel villaggio di Asetah, Eritrea", e in una logica di continuità è stato avviato il progetto "Miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali della regione del Dehub: intervento integrato idrico-sanitario nelle comunità vulnerabili del Segheneiti", in partnership con l'associazione Acqua per la Vita ONLUS e sostenuto dalla cooperazione italiana. Entrambi i progetti si concentrano su villaggi attigui a Dekhmere e hanno lo scopo di migliorare la resilienza delle comunità locali attraverso la fornitura di fonti sicure di acqua, coinvolgendo i destinatari sin dall'inizio.

Le principali linee di intervento comuni a tutti i progetti nel settore formativo sono il supporto alla definizione di curricula di studio in linea con le esigenze di mercato, la formazione degli insegnanti come formazione continua (lifelong learning), il miglioramento della qualità dell'educazione attraverso fornitura di materiali e attrezzature in linea con la tecnologia più moderna, l'organizzazione di training per studenti e l'avvio di percorsi-pilota di transizione scuola-lavoro, pur nello statico contesto del mercato del lavoro eritreo.

Punti di forza del VIS in Eritrea sono le partnership operative sia con i Salesiani di Don Bosco che con l'associazione locale dei sindacati, che consentono di realizzare interventi puntuali e altamente pertinenti alle reali esigenze della popolazione, incentrate sulla formazione e l'incremento di opportunità lavorative in modo

da migliorare le condizioni di vulnerabilità nelle quali versano la maggior parte dei giovani appartenenti alla fascia di età nella quale ricadono i destinatari dei nostri interventi (15-29 anni).

AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Ambiente

1.250 persone (la comunità del villaggio di Asetah) hanno avuto accesso a una fonte di acqua pulita e sicura.

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

200 studenti hanno completato il percorso di studio. 75 insegnanti formati in materie tecniche, gestionali e pedagogiche presso la scuola di Dekhmere.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Formazione sulle competenze professionali in Eritrea	451	Swiss Agency for Development and Cooperation
Miglioramento della qualità dell'educazione in Eritrea	201.674	Swiss Agency for Development and Cooperation
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Sviluppo delle competenze professionali in Eritrea	54.625	CEI 8x1000
Women's Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea (modelli, capacità e voce per una giusta società in Eritrea)	4.000	Donatori privati
Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace	1.200	Donatori privati
Progetto di sviluppo in Eritrea	757	Donatori privati
PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI		
Miglioramento dell'accesso all'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie nel villaggio di Asetah	21.354	AICS/MAECI
PROGETTI SAM		
Sostegno alle attività missionarie in Eritrea	349.872	Donatori privati
ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE	9.068	Donatori privati

PROSPETTIVE 2022

- Continuare a consolidare la progettazione del VIS in Eritrea nell'ambito della formazione professionale e avviamento al lavoro.
- Proseguire le attività congiunte con le ONG italiane attive in Eritrea in partnership col sindacato locale, in un'ottica di scambio e integrazione tra diverse competenze, in particolare per quanto concerne la revisione dei curricula didattici e la formazione degli insegnanti e tutor.
- Consolidare le attività di formazione estese anche alle scuole governative, in un'ottica di collaborazione con le strutture pubbliche del Governo.

